

■ **BENEFICENZA** Sostegno al reparto di Oncoematologia

Aiutare il prossimo con la musica

Consegnati due macchinari

di FRANCA FORTUNATO

SERATA di emozioni e commo- zione, sabato, al Politeama per lo spettacolo "Note... del cuore", nato da un'idea della professoressa Angela Palaia e realizzata insieme a Veronica Lamonica, amministratrice unica della cooperativa sociale Assistenza-Live di Reggio Calabria, che hanno coinvolto vari sponsor e nel patrocinio l'Università e la Fondazione Magna Graecia. Una serata densa di sinfonie e musica classica con la banda di Girifalco, diretta dal maestro Rocco Olivadese e l'orchestra filarmonica della Calabria, diretta dal maestro Filippo Arlia.

La manifestazione, condotta da Rossella Galati, ha visto l'esecuzione del complesso bandistico di Girifalco di sinfonie quali "Il fantasma dell'opera", "La cenerentola" di Rossini, "I pirati dei Caraibi" a cui è seguito il concerto dell'orchestra filarmonica della Calabria con aree di Rossini, Tchaikovski, Lizi, Bizet e Glinka, in un crescendo di note e armonie trascinandoti ed emozionanti.

Le organizzatrici, Angela e Veronica, nel consegnare alla dottoressa Caterina Consarino uno dei due macchinari sanitari, acquistati con il ricavato del-



Galati, Ciancio, Carchedi, Palaia, Lamonaca, Consarino, Deonofrio

la serata e varie donazioni ricevute, per il suo reparto di oncoematologia pediatrica del Pugliese Ciaccio, hanno raccontato di come è nata l'idea dello spettacolo e come, tra difficoltà, l'hanno realizzata perché «noi ci abbiamo creduto».

Gratitudine e riconoscenza sono stati espressi dalla dottoressa Consarino che ha ricordato come il suo reparto, nato negli anni '70 sotto il dottore Alberti, oggi è un centro di eccellenza dove vengono garantite le

stesse terapie che vengono somministrate in Italia e in Europa e che permettono l'80% di guarigione.

Riconoscenza è stata manifestata anche dal sindaco di Girifalco, Mario Deonofrio, da Sebastian Ciancio, presidente emerito della Fuci e Damiano Carchedi, della Consulta dipartimento Scienze giuridiche dell'Università di Catanzaro. Una serata riuscita, nonostante la scarsa presenza di pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA